

Le professioni del mare attirano sempre di più boom di iscritti ai nautici

Un aumento di 370 studenti in un anno con la prospettiva di un lavoro sicuro

Gianluca Sollazzo

Le professioni del mare sono divenute sempre più una realtà concreta. E la scuola del salernitano ha saputo intercettare questa vocazione verso il mare. Il nuovo anno scolastico farà registrare una spinta decisa e una forte accelerata delle iscrizioni verso gli istituti tecnico nautici e professionali per i servizi commerciali e turistici. Nel Salernitano sono sfondato il tetto delle 1.313 iscrizioni le scuole nautiche e del turismo. Si registra un aumento deciso di ben 370 iscritti rispetto all'anno scorso, quando gli alunni inseriti in questi percorsi furono 943. Secondo i dati in possesso del Mattino sulla popolazione scolastica ai nastri di partenza del nuovo anno didattico, sono esattamente 605 gli alunni iscritti ai tecnici nautici in provincia di Salerno nell'anno scolastico 2024/2025, mentre erano 502 nell'anno scolastico 2023/2024. A recitare il ruolo da protagonista, in quanto vero e proprio punto di riferimento per l'istruzione nel settore per il salernitano ma anche per la provincia di Avellino, è il Giovanni XXIII di Salerno. L'istituto di Torrione, guidato dalla preside Daniela Novi, registra 606 iscritti nell'indirizzo tecnico nautico (518 studenti da settembre) e nell'indirizzo professionale per i servizi commerciali e turistici (88 iscritti).

I NUMERI

Nel Salernitano sono 264 gli alunni iscritti ai professionali per i servizi commerciali e attività marinare nell'anno scolastico 2024/2025, mentre un anno fa erano 222. Ai tecnici nautici sono 371 gli alunni iscritti per il nuovo anno scolastico, a fronte dei 325 dell'anno scorso. Le professioni del mare abbracciano una comunità professionale variegata: dagli ufficiali della Marina Mercantile a tutta la filiera del mare dalla cantieristica e della pesca. L'insieme dei comparti dei trasporti marittimi genera nel nostro paese 36,5 miliardi di euro pari al 2,7% del Pil nazionale. Quindi l'aumento di iscritti nel settore scolastico nautico, navale e commerciale rappresenta per il salernitano una prospettiva di volano di sviluppo e di sicura occupazione per le centinaia di giovani che hanno optato per questo settore. Possono essere molte le motivazioni che le portano ad occuparsi di "mare". Per eredità familiare. Per amore del mare o semplicemente inseguendo una passione. "I ragazzi e le ragazze della scuola sono mossi da una passione forte per il mare, la nautica, i viaggi e le scoperte conferma la preside dell'istituto Giovanni XXXIII, Daniela Novi - I profili in uscita dall'istituto tecnico nautico sono quattro: capitani, macchinisti o ufficiali elettrotecnici, operatori della logistica e operatori aeroportuali. Coloro i quali invece scelgono l'istituto professionale sono interessati al settore turistico e aziendale. Il loro percorso li porta, sulle navi, a diventare commissari di bordo o, sulla terraferma, a impiegarsi come direttori d'albergo e guide turistiche. O, ancora, a entrare in azienda come esperti di comunicazione web e social o operatori amministrativi". Un lavoro assicurato, secondo la Novi.

LA POSIZIONE

"Ultimamente sostiene la preside Novi - il turismo internazionale ha riscoperto la nautica da diporto, cioè la navigazione a scopo non commerciale, ma ricreativo. Questo ha vivacizzato il settore, che ora è alla richiesta di tutte le figure professionali necessarie alle attività di conduzione dei mezzi, penso agli ufficiali di rotta, gestione degli apparati e degli impianti, come gli ufficiali di macchine, ma anche di organizzazione della logistica dei trasporti, a livello più alto". Dalle ultime rilevazioni di istituti di statistica come Eduscopio e Alma Diploma, a un anno dal diploma il 46% dei diplomati lavora e, perlopiù, svolge un lavoro coerente con il proprio percorso di studi. "Tra le scuole di Salerno siamo attualmente al terzo posto per indice di occupazione", chiude Novi. Secondo il dossier in possesso del Mattino, alle spalle del Giovanni XXIII di Salerno, si collocano altre realtà formative in provincia. C'è l'indirizzo professionale industria e attività marinare dell'Ipsiam Confalonieri di Campagna che annovera 145 iscritti. L'istituto tecnico nautico di Agropoli conta 87 iscritti. Da non dimenticare l'Istituto professionale per i servizi commerciali (affidente alla risorsa mare) di Polla con 94 iscrizioni.